Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"
Via Garibaldi, 90 – 26812 – Borghetto Lodigiano (LO) -
C.M. LOIC80400A – C.F. 92517390156
Tel. 0371/80389 – 80801 Fax 0371/269104
p.e.c.: loic80400a@pec.istruzione.it - e-mail: loic80400a@istruzione.it
Sito Web www.icborghettolodigiano.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 25 DEL 29 GIUGNO 2022

Il Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, approva i criteri generali di formazione delle classi, basati sui principi di omogeneità tra classi ed equi - eterogeneità al proprio interno, al fine di formare classi tra loro equivalenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Al fine della formazione delle sezioni eterogenee per età della scuola dell'infanzia, si terrà conto dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione di alunni non italofoni;
- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili tenendo conto del parere espresso dal gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico e dalla Funzione Strumentale Inclusione d'Istituto;
- equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);
- preferenza di un solo compagno/a espressa dai genitori purché sia reciproca (salvo diversa indicazione degli educatori del nido qualora fosse pervenuta).

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli educatori degli asili nido di provenienza e si inseriranno nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dallo stesso asilo nido per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale del nido di provenienza.

Eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno saranno prese in considerazione solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico sentiti i docenti.

Gli inserimenti di nuovi alunni in corso d'anno saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sul gruppo classe in cui sia più opportuno iscrivere l'alunno. Si dovrà comunque tenere conto di:

- uniforme distribuzione di alunni per sezione;

- presenza di alunni diversamente abili;

- presenza di alunni con problematiche relazionali o di apprendimento in genere;

- presenza di alunni non italofoni.

SCUOLA PRIMARIA

Al fine della formazione delle classi prime della scuola primaria si terrà conto dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione di alunni per età (1° semestre e 2° semestre dell'anno di nascita) ed equilibrata distribuzione di alunni anticipatari;
- equilibrata distribuzione di alunni non italofoni;
- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili, tenendo conto delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico e dalla Funzione Strumentale Inclusione d'Istituto;
- equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);
- equilibrata distribuzione di tutti gli alunni sulla base delle valutazioni e delle osservazioni espresse dagli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza, relativamente alle competenze relazionali e cognitive.
- Si accoglieranno eventuali richieste da parte dei genitori, solo se possibile e se non in contrasto con le indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola dell'infanzia di provenienza.

Eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno saranno prese in considerazione solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico, sentiti i docenti.

Gli inserimenti di nuovi alunni in corso d'anno saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere sul gruppo classe in cui sia più opportuno inserire la nuova iscrizione. Si dovrà comunque tenere conto di:

- uniforme distribuzione di alunni per classe;

- presenza di alunni diversamente abili;

- presenza di alunni con problematiche relazionali o di apprendimento in genere.

- presenza di alunni non italofoni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Al fine della formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si terrà conto dei seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione di alunni stranieri;
- equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili, tenendo conto delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro socio-psico-pedagogico e dalla Funzione Strumentale Inclusione d'Istituto;
- equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);
- eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti agli atti al momento dell'iscrizione.
- Gli alunni ripetenti rimarranno, di regola, nella stessa sezione, salvo diversa valutazione maturata tenuto conto delle criticità presenti nel gruppo classe assegnato di rito, o di criticità espresse dai docenti che hanno seguito questi alunni nell'anno scolastico precedente.
- Gli alunni con fratelli frequentanti la scuola secondaria di primo grado verranno inseriti nella stessa sezione salvo diversa richiesta dei genitori stessi.

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe.

Si accoglieranno eventuali richieste da parte dei genitori, solo se possibile e se non in contrasto con le indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola primaria di provenienza.

Eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno saranno prese in considerazione solo in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico sentiti i docenti.

Gli inserimenti di nuovi alunni in corso d'anno saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti coinvolti per avere un parere circa il gruppo classe in cui sia più opportuno iscrivere l'alunno. Si dovrà comunque tenere conto di:

- uniforme distribuzione di alunni per classe;

- presenza di alunni diversamente abili;

- presenza di alunni con problematiche relazionali o di apprendimento in genere;

- presenza di alunni non italofoni.